

VENTUNESIMA PUNTATA PODCAST

“Quattro passi nel futuro: viaggio nel labirinto delle pensioni italiane”

"TFR e Fondi Pensione: La Guida Definitiva 2026"

Ciao a tutti e bentornati! Oggi parliamo di soldi che sono già vostri, ma che rischiate di veder mangiati dalle tasse o dall'inflazione se non fate la mossa giusta: il vostro TFR.

Dopo la Legge di Bilancio 2026, le regole del gioco sono cambiate. Molti pensano ancora che lasciare il TFR in azienda sia la scelta più 'sicura', ma oggi vedremo perché, dati alla mano, rischia di essere la più costosa.

1. Il "Taglio" delle Tasse: Un risparmio dal 14% al 34%

Partiamo dal punto che scotta: il fisco. Se lasciate il TFR in azienda, quando andrete in pensione lo Stato lo considererà come 'stipendio ritardato' e lo tasserà con l'aliquota IRPEF media: minimo il 23%, ma spesso molto di più (si arriva anche a un 28/30%)

Nel fondo pensione, lo Stato vi premia perché state risparmiando per il futuro. La tassazione scende al 15% e, dopo il 15° anno, cala dello 0,30% ogni anno. Se restate nel fondo per 35 anni, pagherete solo il 9%.

Fate due conti: tra pagare anche solo il 23% e pagare il 9% c'è una differenza enorme. Su 100.000 euro di TFR accumulato, sono 14.000 euro netti che restano in tasca a voi invece di andare allo Stato.

2. Le Nuove Soglie 2026 e l'Esempio di Marco

Ma il fondo è anche un 'bancomat fiscale' immediato. Grazie alle nuove soglie del 2026, potete dedurre fino a 5.300 euro all'anno di versamenti volontari. E per i 'nuovi occupati' (post-2007) c'è il bonus extra maggiorato.

Prendiamo l'esempio di Marco:

Marco ha iniziato a lavorare da poco. Nei primi 5 anni ha versato solo 1.000 euro l'anno, 'avanzando' un bonus di deducibilità (Plafond residuo: $26.500 - 5.000 = 21.500$ euro, fino a esaurimento nei successivi 20 anni). Al 6° anno decide di versare 7.950 euro (la nuova soglia massima combinata).

Risultato? Se Marco ha uno stipendio medio, lo Stato gli restituisce circa 2.800 euro in busta paga come rimborso tasse. È come se lo Stato gli pagasse le vacanze o una parte consistente dell'investimento stesso."

3. Rendimenti: TFR in Azienda vs Fondi

Parliamo di crescita. Il TFR in azienda è come un 'pigro': si rivaluta per legge dell'1,5% fisso + il 75% dell'inflazione. È un rendimento sicuro, ma non corre.

Nel fondo pensione, potete scegliere linee più dinamiche. Storicamente, un comparto bilanciato o azionario ha rendimenti medi molto superiori nel lungo periodo.

E qui entra in gioco l'interesse composto: anche solo un 2% o 3% in più ogni anno, spalmato su 30 anni di carriera, trasforma il vostro gruzzolo in una montagna di soldi molto più alta rispetto alla rivalutazione standard del TFR aziendale. Per vedere i dati reali, andate sul sito della COVIP: le tabelle dei rendimenti storici non mentono."

4. Il Mito dei "Soldi Bloccati" e le Anticipazioni

"E se vi servono i soldi prima? Le regole del fondo sono spesso più elastiche:

- Salute: Nel fondo prendete fino al 75% subito, per gravi motivi. In azienda dovete aspettare 8 anni.
- Casa: Entrambi richiedono 8 anni, ma il fondo vi dà fino al 75% (l'azienda il 70%).
- Qualsiasi motivo: Questo è il jolly. Dopo 8 anni nel fondo, potete prelevare il 30% per qualsiasi cosa, senza giustificazioni. In azienda questa libertà non esiste.

E ricordate: anche sugli anticipi per salute, nel fondo pagate solo il 9-15% di tasse, contro il 23% minimo dell'azienda."

5. La Sicurezza: Chi protegge i vostri soldi?

"Chiudiamo con la paura più grande: *'E se l'azienda fallisce?'*

Se il TFR è in azienda, voi siete dei creditori. Se la ditta chiude, dovete sperare nel Fondo di Garanzia INPS, con tempi spesso lunghi e burocratici.

Il fondo pensione, invece, è un patrimonio separato e blindato. I soldi non sono fisicamente del fondo, ma sono custoditi da una banca depositaria. Se l'azienda fallisce, o se il fondo stesso dovesse avere problemi, i vostri soldi non possono essere toccati dai creditori. Sono vostri e restano vostri.

Conclusione

Meno tasse, più rendimenti, contributi gratis dal datore e sicurezza totale. Spostare il TFR non è più solo un consiglio, è l'unico modo per proteggere il vostro lavoro di una vita.



Note

- Tassazione Finale: 9-15% (Fondo) vs 23-43% (Azienda).

- Deducibilità 2026: Fino a 5.300€ (ordinaria) e fino a 7.950€ (nuovi occupati dal 6° anno).
- Sicurezza: Patrimonio separato e banca depositaria per il fondo.
- Rendimenti: Consulta i dati ufficiali su www.covip.it.